

Erbusco

Palestra e strade si corre ai ripari

Al via le opere di manutenzione
L'opposizione: risposta parziale e tardiva

ERBUSCO Una palestra, quella delle elementari di via Cavour, chiusa per le crepe nel tetto, e numerose strade, soprattutto nelle frazioni di Villa e Zocco, diventate con il maltempo un colabrodo. È un febbraio particolarmente impegnativo, almeno sul fronte delle manutenzioni, quello che sta vivendo l'Amministrazione comunale di Erbusco, retta dal sindaco Isabella Nodari.

Lo scorso 29 gennaio, docenti e alunni delle elementari avevano segnalato problemi nel tetto della palestra. La vicenda era comparsa anche sul profilo Facebook del Comune, con la preoccupazione di genitori e cittadini sbattuta anche on line. L'Amministrazione, dopo aver ventilato in Consiglio la possibilità di adire le vie legali contro chi avesse fomentato «rumours» su via Cavour, ha diffuso in questi giorni un comunicato per ufficializzare la chiusura della palestra e il via ai lavori di messa in sicurezza: «Dopo una puntuale verifica statica effettuata dallo strutturista incaricato dal Comune», e alla presenza della ditta costruttrice, la Moretti Interholz, «si è potuto accertare che due travi del tetto in legno lamellare presentano fessure che ne riducono la portata statica; fessure non presenti nel sopralluogo del luglio 2012. Per garantire la piena sicurezza della palestra - prosegue la nota - si dispone la momentanea chiusura, dando il via immediato alle procedure per gli interventi di consolidamento statico delle travi». Dalla relazione tecnica stesa durante i due sopralluoghi effettuati sulla palestra, costruita circa 25 anni fa, pare che le crepe seguano il percorso delle tubazioni del riscaldamento. Non è da escludere, quindi,

che dietro le fessure ci sia l'alternarsi di aria calda in inverno e di aria fredda d'estate. Fino a nuovo ordine alunni e società sportive «verranno dirottati - spiega ancora l'Amministrazione - alla palestra delle vicine scuole medie, garantendo così la prosecuzione del servizio fornito ai cittadini». Sempre in tema di manutenzione, resta aperto anche il fronte delle buche, presenti in numerose strade erbuschesi, specialmente nelle frazioni di Zocco e Villa. L'elenco delle vie colpite, e delle relative lamentele di residenti e automobilisti, è lungo: via Lussignoli, via San Vito, via Dotti, via Berardi, via Montale. E ancora: via fratelli Cervi, via Zannella, via Crocefisso e via Villanuova.

Fra le strade graviera anche quelle della Colombera, al confine tra Zocco e San Pancrazio, nota in tutto l'Ovest bresciano perché teatro, a metà luglio, della tradizionale kermesse agricola «Chei de la festa». Recentemente una delibera di Giunta ha disposto l'utilizzo di circa 70mila euro, frutto di

maggiori entrate relative alle sanzioni di Polizia locale, anche per interventi di manutenzione stradale. Una risposta che l'opposizione giudica però parziale e tardiva: «Nei prossimi due anni - commenta Franco Mingotti di "PdI Insieme per Erbusco" - l'Amministrazione vuole realizzare una mezza dozzina di opere pubbliche, utili e meno utili, per una spesa che non sappiamo per quanto tempo ci potrà indebitare. Non sarebbero meglio, invece, fare bene la manutenzione dell'esistente? È un problema serio - chiude Mingotti -, ma purtroppo oggi non preso in dovuta considerazione».

Daniele Piacentini

LE BUCHE
Per sistemare le strade comunali saranno utilizzati 70mila euro frutto di sanzioni della Polizia locale

